



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
AGRIGENTO

Agrigento 15.11.2020

COMUNICATO STAMPA

*Agli Organi di stampa e comunicazione
-Con preghiera di pubblicazione-*

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Agrigento, a fronte dell'aumento dei contagi da Covid-19 all'interno delle strutture ospedaliere della nostra Provincia, vuole far presente che ad oggi le situazioni, seppure delicate, non vanno etichettate come veri e propri focolai, bensì come casi da monitorare costantemente visto il riscontro all'interno dei nosocomi di contagiati sia tra sanitari che tra utenti.

Vogliamo altresì far presente l'abnegazione, l'enorme sacrificio ed il costante rischio maggiorato a cui tutto il personale sanitario si espone ogni giorno, ormai da mesi, per far fronte all'emergenza dettata dalla pandemia. Non è certo né novità, né mistero, il numero sempre più alto di ospedalieri, medici del territorio, personale sanitario e para-sanitario che ha contratto il virus e ancor peggio, purtroppo, ha pagato con la propria vita l'impegno e la dedizione verso il proprio lavoro.

Durante la Fase 1 la nostra Isola ha vissuto un'ondata pandemica che siamo riusciti a controllare e contenere grazie al lockdown totale che ha coinvolto l'intero Paese per oltre 70 giorni; oggi, questa seconda ondata, per le contingenze che tutti ormai conoscono, vede il numero di contagi aumentare, soprattutto vista la grande quantità di asintomatici. Ciò mette ancora più a rischio il personale sanitario, esposto costantemente al virus, la stessa categoria i cui soggetti che per mesi sono stati eletti come angeli ed eroi e ultimamente invece, troppo spesso, etichettati come untori.

Questo Ordine, pur comprendendo lo stato d'animo e l'apprensione costante ed in aumento per tutti, auspica che tutte le Istituzioni e le Autorità preposte facciano squadra, fronte unito e comune per superare questa seconda pesante ondata, in modo che il Sistema Sanitario Territoriale, messo a dura prova, regga l'urto.

Evitiamo inutili e dannose polemiche che creino contrasto tra le parti inficiando l'obiettivo comune di salvaguardare la comunità stessa. Solo così si può dare un contributo valido a tutte quelle professioni impegnate in prima persona nell'espletamento del proprio ruolo, che opereranno sapendo di poter contare sul supporto morale di chi li deve sostenere e tutelare.

L'Ordine dei Medici inoltre, ricorda ancora una volta ai vertici dell'ASP provinciale che strumenti indispensabili nella lotta al contenimento dei contagi sono: i percorsi differenziati all'interno delle strutture ospedaliere, i continui monitoraggi e controlli tramite somministrazione di tamponi molecolari, l'approvvigionamento in modo adeguato dei D.I.P.

L'occasione ci è utile per rinnovare nuovamente un appello all'intera comunità del nostro territorio a contribuire alla causa rispettando i protocolli e le disposizioni previste dai D.P.C.M.



Il Presidente
F.to Dott. Giovanni Vento